



**1987 - 2007**

**In occasione dei suoi venti anni di attività informativa e terapeutica  
il Consultorio CSTCS di Genova**

ospiterà personaggi di spicco nel mondo della cultura, dell'arte, della scienza genovese, per dar vita ad un dibattito che miri a trovare i punti di convergenza tra l'approcciopsicologico-psicodinamico e gli altri ambiti conoscitivi.

**L'ospite del giovedì**

**La libertà di morire. Il testamento biologico**

*Incontro con Luisella Battaglia e Antonina Nobile-Fidanza*

**Giovedì 28 giugno 2007 alle ore 21**

presso la sede del Consultorio in  
Via Ippolito D'Aste, 7 / B



**Luisella Battaglia**, professore ordinario di 'Bioetica' nella Facoltà di Scienze della Formazione, Università degli Studi di Genova e nell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. E' docente del Dottorato di ricerca in Bioetica dell'Università di Genova. Nel 1992 ha fondato l'Istituto Italiano di Bioetica, di cui è direttore scientifico. Ha al suo attivo parecchie pubblicazioni di filosofia morale e di bioetica e da oltre un ventennio collabora alle pagine culturali del Secolo XIX.

**Antonina Nobile-Fidanza** psicoterapeuta, socio fondatore del Consultorio CSTCS, docente e didatta presso la Sede di Genova della Scuola di Psicoterapia Comparata

Scrive Luisella Battaglia: "La nascita della bioetica, negli anni settanta, ha posto al centro del dibattito le cosiddette questioni di "entrata" e di "uscita" dalla vita, stimolando una accresciuta attenzione per il tema della morte. Si assiste, quindi, in questi decenni a una progressiva presa di coscienza e a un'assunzione di responsabilità nei confronti dei problemi connessi al morire. Sembra emergere un nuovo atteggiamento improntato alla richiesta di conoscere la diagnosi della propria malattia e di decidere in merito alle diverse strategie terapeutiche e, in generale, in merito al proprio destino. E' il rifiuto del "paternalismo medico": il medico non deve trattare il paziente come un bambino da proteggere ma considerarlo come un agente libero e autonomo. Per la prima volta nella storia un medico si trova nella situazione di poter continuare a tenere in vita un paziente ed è proprio questa capacità della scienza e della tecnologia di ritardare indefinitamente la morte e a far nascere la richiesta di riprendere possesso della propria vita attraverso il testamento biologico (living will)".

**Ingresso libero**

[www.cstcs.it](http://www.cstcs.it)

Via Ippolito D'Aste, 7 16121 Genova  
Per informazioni rivolgersi allo 010 592941